



Indirizzo di saluto all'Assemblea AMA

(Valencia 7 maggio 2009)

Care Colleghe, cari Colleghi,

è con vero piacere che porto a tutti Voi il saluto dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma che ho l'onore di presiedere.

Desidero anzitutto ringraziarVi per aver permesso che l'Ordine di Roma potesse rientrare a far parte della Vostra prestigiosa Associazione, alla quale, in passato avevano partecipato sia l'Ordine dei Dottori Commercialisti che il Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Roma.

E il fatto che il nostro rientro avvenisse a Valencia era forse scritto nel destino e nella storia, non appena si consideri che questa bellissima città fu fondata dai Romani e che rappresenta un concentrato vivente di culture mediterranee, così come è e vuole essere l'AMA.

Come molti di Voi sapranno a partire dallo scorso anno ai due Enti rappresentativi della professione economica, giuridica e contabile italiana appena ricordati è subentrato l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. Un Ordine che con i suoi attuali 10.000 Iscritti e 3.000 Praticanti è il più numeroso d'Italia e che ha severamente impegnato il Consiglio Direttivo, per tutto il 2008, in un'opera di rifondazione e organizzazione della struttura. Penso solo che per garantire ai nostri Iscritti la c.d. Formazione Professionale Continua, obbligatoria per legge dal 2008, il nostro Ordine ha istituito 35 Commissioni Culturali, organizzato 280 giornate di convegni per la quasi totalità gratuiti.

Passata l'emergenza organizzativa, fin dai primi mesi del corrente anno abbiamo pensato che fosse necessario riprendere i contatti con un Associazione internazionale di grande valore come l'AMA.

L'Ordine di Roma ritiene indispensabile, anche alla luce della attuale situazione di crisi mondiale,



favorire e agevolare i rapporti internazionali dei propri Iscritti, offrendo loro nuove opportunità professionali.

In effetti, lo spirito di servizio che contraddistingue l'AMA è certamente utile:

- i) agli organismi associati quale strumento per offrire servizi ai propri professionisti;
- ii) ai professionisti quale mezzo per soddisfare le necessità di servizi internazionali dei propri clienti

Tra le professioni intellettuali quella economico contabile è certamente quella più aperta alle relazioni internazionali. In particolare i nostri Iscritti sono spesso i principali interlocutori delle imprese nelle prime fasi di espansione produttiva o commerciale all'estero.

E qui allora che si pongono i primi dubbi : quanto si deve restare « professionista spagnolo », « professionista francese » o « professionista italiano », e quanto si può diventare « professionista globale » ? Quale è il grado di conoscenze economico globali che è opportuno acquisire ?

Nella maggioranza dei casi appare allora indispensabile poter disporre di un valido network di professionisti operanti in altri Paesi. E proprio in questi casi che AMA può svolgere un ruolo di valido sostegno ai professionisti contabili, ai revisori dei conti ed ai consulenti dei singoli organismi associati.

Non ritengo opportuno abusare ancora della Vostra pazienza : vorrei però segnalarVi sin da ora che l'Ordine di Roma si mette al servizio dell'AMA, con l'obiettivo di contribuire in modo attivo e propositivo alle future iniziative dell'Associazione. La speranza è che non solo possano intensificarsi sempre più i rapporti e gli scambi tra i professionisti dei tre Paesi del Mediterraneo ma anche e soprattutto tra i professionisti dei tre paesi con il resto del mondo.

Grazie per la Vostra attenzione.



Queridos compañeras y compañeros,

es un verdaderò placèr transmitìr a ustèdes el saludo del ‘Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma’, el cual tengo el honòr de presidir.

Antes de todo, me gustaría darles las gracias por habèr permitido que el Ordine de Roma participàra a Vuestra prestigiosa Asociación, a la cual, en el pasado, habían participado tanto el ‘Ordine dei Dottori Commercialisti’ como el ‘Collegio dei Ragionieri’ de Roma.

Y, el hecho de que nuestra vuelta a la Asociación fuera en Valencia, **quizás**, estaba escrito en el destino y en la historia, considerando que esta **bellísima** ciudad fue fundada por los romanos y representa un concentrado viviente de culturas mediterráneas, así como quiere sèr el AMA.

A partir del año pasado, l’Ordine dei Dottori Commercialisti e il Collegio dei Ragionieri, las dos entidades representativas de la profesión económica, **jurídica** y contable italiana, se ha añadido el ‘Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili’.

E Roma ay un Ordine que con sus actuales 10.000 **colegiados** y 3.000 pasantes es el más numeroso de Italia, lo que ha empeñado duramente el **Consejo** Directivo durante todo el año 2008 en una labòr de refundación y organización de la estructura. Sólo pienso que para aseguràr a nuestros **colegiados** la susodicha formación profesional continua, obligatoria por ley desde el 2008, nuestro Ordine ha instituido 35 Comisiones Culturales y organizado 280 **jornadas** de convenios, casi todos gratuitos.

Una vèz superada la **emergencia** en la organización, desde los primeros meses de este año hemos pensado necesario volvèr a tener contactos con una Asociación internacional de gran valòr como AMA.



El Ordine de Roma considèra indispensable, también a raíz de la actual situación de crisis mundial, favorecèr y fomentàr las relaciones internacionales de sus **colegiados**, ofreciendoles nuevas oportunidades profesionales.

Efectivamente el espíritu de servicio que AMA muestra es seguramente útil:

- iii) a los organismos asociados como instrumento para ofrecer servicios a sus profesionales;
- iv) a los mismos profesionales como medio para satisfacèr las necesidades de servicios internacionales de sus clientes.

Entre las profesiones intelectuales la económico-contable por cierto es seguramente la más abierta a las relaciones internacionales.

En particular nuestros colegiados son a menudo los principales interlocutores de las empresas en las primeras fases de producción o comercialización en el extranjero.

Es aquí que por cierto surgen las primeras dudas: ¿cuánto hay que permanecer « profesional español », « profesional francés » o « profesional italiano », y cuánto uno de estos se puede convertir en « profesional global » ?

¿Cuál es el grado de conocimientos económicos globales que es oportuno alcanzàr?

En la mayoría de los casos **parece** indispensable tener a disposición un buen *network* de profesionales de otros países.

Y **justo** en estos casos AMA puede desarrollàr un papèl de apoyo útil a los profesionales contables, a los revisores y a los asesores de los distintos organismos asociados.

No es oportuno abusar más de vuestra paciencia: sin embargo **quisiera** subrayàr que el Ordine de Roma esta a disposición de AMA, con el objetivo de contribuir en manera activa y propositiva a las futuras iniciativas de la Asociación.



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**

La esperanza es que no sólo se intensifiquen cada vez más las relaciones e intercambios entre los profesionales de los tres Países del Mediterráneo, sino que también, y sobre todo, entre los profesionales de los tres países con el resto del mundo.

Muchas gracias por Vuestra atención.